



CROCE ROSSA ITALIANA

Ispettorato Nazionale Volontari del Soccorso

**Corso di reclutamento
Corsi sanitari**

Anno 2004

Approvato dal Consiglio Nazionale V.d.S.
nella riunione del 27-28 marzo 2004



CROCE ROSSA ITALIANA
Ispettorato Nazionale Volontari del Soccorso

Corsi di reclutamento e di specializzazione Volontari del Soccorso

| | | |
|----------------------------|------------------------------------|--------|
| INDICE | | pag. 2 |
| Introduzione | | pag. 3 |
| DISPOSIZIONI GENERALI | | pag. 4 |
| REGOLAMENTO CORSO BASE | | pag. 6 |
| REGOLAMENTO CORSI AVANZATI | | pag. 8 |
| SCHEMA CORSI | | pag. 9 |
| DISPOSIZIONI TRANSITORIE | | pag.11 |
| ALLEGATO 1 | Corso BEPS | pag.12 |
| ALLEGATO 2 | Corso OPERATORE TRASPORTO INFERMI | pag.13 |
| ALLEGATO 3 | Corso OPERATORE SERVIZIO EMERGENZA | pag.15 |
| ALLEGATO 4 | Corso OPERATORE DI CENTRALE | pag.18 |
| ALLEGATO 5 | Corso ISTRUTTORI TI | pag.20 |
| ALLEGATO 6 | Corso ISTRUTTORI PS | pag.22 |
| ALLEGATO 7 | Dotazione Base Primo Soccorso | pag.24 |

Introduzione

l'Ispettorato Nazionale VdS

VISTA l'Ordinanza Commissariale n° 4 del 13/11/2002,

CONSIDERATA la necessità di offrire ai VdS una formazione aggiornata ed idonea a corrispondere alle esigenze formative degli operatori e dei committenti per quanto concerne il Trasporto Infermi ed il Pronto Soccorso,

PRESO ATTO dell'esigenza di garantire uno standard uniforme minimo di formazione valido per tutto il territorio nazionale,

VALUTATA l'esigenza di snellire ed aggiornare il processo formativo dei VdS,

RAVVISATA la necessità di garantire l'operatività della Croce Rossa Italiana nell'ambito del servizio di emergenza sanitaria territoriale,

VALUTATE le esperienze di agenzie formative di altri Enti italiani,

CONSIDERATI i documenti della Conferenza Stato Regioni del 27 Febbraio 2003 inerente la formazione nel BLS, e quella del 22 Maggio 2003 inerente la formazione del Personale del servizio di emergenza sanitaria,

CONSIDERATE le proposte di Legge alla Camera in merito alla istituzione della figura professionale di Autista Soccorritore;

VALUTATA la legislazione spagnola inerente la figura del soccorritore d'ambulanza,

CONSIDERATE le raccomandazioni delle Società Nazionali di Croce Rossa Europee in merito alla formazione del personale volontario,

CONSIDERATE le raccomandazioni del 2000 del Gruppo di lavoro europeo sull'educazione sanitaria in merito alle dotazioni minime delle ambulanze ed alla formazione alla defibrillazione,

CONSIDERATE le osservazioni proposte da alcuni Ispettori Regionali in merito al nuovo progetto formativo,

PRESO ATTO delle indicazioni e delle proposte della Commissione Attività Sanitarie,

PROPONE di ridefinire il processo formativo dei Volontari del Soccorso della Croce Rossa Italiana secondo le seguenti linee guida per la realizzazione dei Corsi di Formazione per VdS:

Corso di reclutamento e Corsi di formazione sanitaria

VOLONTARI DEL SOCCORSO CRI

LINEE GUIDA

DISPOSIZIONI GENERALI

1. Le seguenti linee guida si compongono di 66 capi.
2. Obiettivo del nuovo processo formativo è facilitare l'accesso al Corpo VdS, fornire una preparazione aggiornata e specializzata ai VdS per permettere alla Croce Rossa di mantenere il proprio ruolo nell'ambito della formazione Sanitaria, del Trasporto Infermi e dei servizi di Emergenza Sanitaria Territoriale.
3. Il reclutamento e la formazione dei Volontari del Soccorso avverrà con un processo suddiviso in moduli che permetterà di differenziare lo stadio di preparazione e di attività del singolo VdS.
4. Il Corso Base o corso di accesso o corso di reclutamento secondo (d'ora in poi denominato "**Corso Base**") si articola in :
 - a) una parte teorica, informativa/formativa inerente la Croce Rossa, i Principi, la Storia del Movimento e le sue attività;
 - b) una parte teorico-pratica inerente le tecniche di Primo Soccorso secondo le Linee Guida Europee del Brevetto Europeo di Primo Soccorso (vedi all. 1).
5. L'aspirante VdS che abbia frequentato un Corso di Primo Soccorso secondo le linee guida europee (BEPS) o superiore (es. per la L.626/94), nell'arco dei sei mesi precedenti il corso di reclutamento e possa documentarlo, potrà essere ammesso a frequentare solo la parte "a" del Corso Base.
6. Per la formazione al "Trasporto Infermi"(sigla TI) e "Pronto Soccorso–Emergenza sanitaria" (sigla PS), al Corso Base dovranno seguire specifici corsi abilitanti al servizio **Trasporto Infermi** (per "Barellieri"), ai servizi di **Pronto Soccorso** ed Emergenza Sanitaria (per "Soccorritori"), per Operatore di Centrale (OC) o per altre specializzazioni individuate e definite dal Consiglio Nazionale VdS.
7. Gli Ispettori Regionali dovranno mantenere un registro dei VdS che avranno conseguito i Brevetti di TI e PS. O di altre specializzazioni di cui al punto 6.
8. Le richieste di attivazione e relative autorizzazioni all'esecuzione dei corsi dovranno essere indirizzate agli Ispettorati Regionali.
9. Le Unità Didattiche potranno essere organizzate secondo le modalità più consone alla struttura periferica, con cadenza settimanale ovvero con modalità di corso intensivo con lezioni accorpate nell'ambito di un fine settimana.
10. L'Aspirante VdS potrà essere assente dalle lezioni per non più di 1/5 delle unità didattiche di ogni modulo.
11. Il Direttore del Corso potrà organizzare lezioni di recupero se ritenute necessarie.
12. I Medici e gli Infermieri sono esonerati dall'obbligo alla frequenza delle lezioni teoriche di Primo Soccorso ed Educazione Sanitaria ma sono tenuti a frequentare la parte teorica, informativa/formativa inerente la Croce Rossa, i Principi, la Storia del Movimento e le sue attività; le lezioni pratiche, nonché a sostenere l'esame finale sul programma del modulo seguito.
13. Il rapporto consigliato ore di teoria - ore di pratica è 1 a 2.

14. Gli attestati di tutti i corsi in elenco, compreso il BEPS dovranno essere numerati in modo progressivo, l'elenco dei nominativi di coloro ai quali è stato rilasciato dovrà avere riportato a lato il numero del brevetto rilasciato.
15. Tenendo presente le peculiari specificità operative di ogni Gruppo, i Direttori dei Corsi potranno adottare quelle modifiche integrative del programma che risultino utili per la realtà della sede locale CRI, purchè concordate con l'Ispettore Regionale
16. Sarà cura dell'Ispettorato Naz.le VdS predisporre i modelli facsimile dei documenti (attestati, richieste, schede) per ogni modulo.

REGOLAMENTO CORSO BASE

17. Obiettivo del Corso Base è quello di fornire in modo efficace al cittadino che intenda avvicinarsi alla Croce Rossa Italiana le conoscenze in merito ai Principi ed alle attività dell'Ente ed una minima preparazione di Primo Soccorso come proposto dalla Croce Rossa a livello Europeo.
18. Il Corso Base si articola in
 - a- una parte teorica/informativa comprendente i seguenti argomenti:
 - a-1) La Croce Rossa, la sua articolazione e le sue attività
 - a-2) Diritto Internazionale Umanitario
 - a-3) Attività sanitarie
 - a-4) Attività Socio Assistenziali
 - a-5) Protezione civile
 - a-6) Etica e responsabilità del Volontario
 - b- ed una parte teorico-pratica: corso base di primo soccorso secondo le direttive europee del Brevetto Europeo di Primo Soccorso (BEPS).
19. Il Corso Base dovrà avere una durata non inferiore a 16 (sedici) ore (comprensivo di valutazione):
 - BEPS 12 ore
 - Croce Rossa e attività connesse 4 ore, modulate in funzione delle attività svolte dall'Unità CRI Locale.
20. La prima lezione va considerata come momento di incontro, presentazione e pubblicità per il corso e per la CRI. Pertanto dovranno essere presenti i vertici di CRI e possibilmente autorità locali nonché rappresentanti della stampa.
21. Il Direttore del Corso Base dovrà essere individuato dall'Ispettore del Gruppo richiedente e potrà coincidere con la figura dell'istruttore.
22. Le nomine andranno comunicate al Presidente dell'Unità di appartenenza ed all'Ispettore Reg. VdS .
23. All'interno del BEPS è compreso un corso di BLS (Supporto di Base alle funzioni vitali) per soccorritori laici della durata di 4 ore, senza ausili (ad eccezione di maschera da ventilazione tascabile in quanto strumento di protezione individuale).
24. Nella lezione su ferite e fratture vanno inseriti i presidi base di primo soccorso (prevedere l'utilizzo di triangoli e bende come da contenuto della dotazione di primo soccorso DIN 13164 in allegato 7).
25. Si raccomanda per le lezioni pratiche un rapporto ottimale di 6 allievi per istruttore.
26. Nell'ambito del corso BEPS è prevista una valutazione delle abilità conseguite nell'applicazione delle tecniche di Primo Soccorso.
27. Qualora l'aspirante VdS non fosse in grado, per inabilità fisica di eseguire manovre di PS, dovrà dimostrare di saper effettuare la chiamata di soccorso.
28. L'inabilità fisica non preclude l'accesso ai Volontari del Soccorso ma andrà valutato, dal Medico responsabile dell'Unità CRI, se la stessa costituisce impedimento alle attività di Trasporto Infermi e Pronto Soccorso
29. Gli incontri informativi formativi relativi alle Attività CRI andranno svolti secondo le direttive del Consiglio Nazionale VdS.
30. Al termine del Corso Base è previsto un momento valutativo (o esame) effettuato in due parti: prima parte - quiz a risposta multipla (min. 15, max 30 domande impennate sui Principi e la Storia e sull'organizzazione della Croce Rossa); seconda parte - colloquio individuale per la valutazione degli eventuali errori, delle abilità conseguite nell'applicazione delle tecniche di Primo Soccorso e le attitudini del nuovo VdS per programmare l'eventuale percorso formativo successivo.
31. Il superamento dell'esame del corso base consente all'aspirante Volontario di ottenere la qualifica di Volontario del Soccorso e quindi di entrare a far parte della Componente.
32. Successivamente il Volontario può frequentare i corsi di specializzazione nei vari settori operativi individuati e definiti dal Consiglio Nazionale VdS.

33. Il Corso Base NON abilita al servizio in ambulanza ma il personale può essere impiegato in tutte le attività della Croce Rossa Italiana (supporto, logistiche, amministrative, promozionale, etc.).
34. La commissione d'esame verrà costituita così come previsto dall'art. 4 del Regolamento Naz.le VdS.:
- dal Presidente dell'Unità CRI, o da un suo delegato, che la presiede;
 - dal Direttore del Corso Base o suo delegato;
 - dall'Ispettore Regionale o suo delegato;
 - dall'Ispettore del gruppo o suo delegato;
 - da un docente del corso.
35. Il verbale d'esame dovrà essere redatto in 3 copie di cui :
- 1) una copia da inviarsi all'Unità di appartenenza,
 - 2) una copia da inviarsi all'Ispettore Reg.le (Prov.le per TN e BZ),
 - 3) una copia da conservare nell'archivio del Gruppo VdS.
36. Superato l'esame finale i neo Volontari del Soccorso seguiranno un periodo di tirocinio in affiancamento ai VdS esperti nelle attività in cui verranno impiegati, escluso il servizio ambulanza (segreteria, centralino, logistica di sede, protezione civile, assistenza anziani, altre attività) della durata di almeno 10 ore.
37. Il trattamento dei dati dei Volontari e gli esiti degli esami deve essere conforme alle leggi e alle disposizioni vigenti.
38. Gli oneri per gli accertamenti sanitari e per le eventuali vaccinazioni sono a carico della Croce Rossa che può affidarli a medici di Croce Rossa o a medici di sua fiducia.
39. Quegli allievi che superato l'esame finale, non intendano aderire alle iniziative ed alle attività della CRI ed in particolare a quelle dei VdS, riceveranno esclusivamente l'attestato di Brevetto Europeo di Primo Soccorso (BEPS).

REGOLAMENTO MODULI AVANZATI

Trasporto Infermi, Pronto Soccorso, Operatore di Centrale

40. Una volta ammesso alla componente Volontari del Soccorso, il VdS potrà scegliere di proseguire la formazione in ragione del tipo di servizio-attività scelto e concordato con l'Ispettore di Gruppo.
41. Per le attività sanitarie l'iter prosegue con il modulo "Trasporto Infermi" che abilita al servizio in ambulanza per i servizi di trasporto con la qualifica di "Barelliere" o "Operatore Trasporto Infermi".
42. Obiettivo del Corso Trasporto Infermi è fornire al VdS le abilità necessarie a svolgere in sicurezza i servizi di trasporto, conoscere le specificità e le dotazioni dei diversi mezzi impiegabili, le modalità di comunicazione, di disinfezione, saper usare in modo appropriato i dispositivi di trasporto (sedia portantina, telo portaferiti, barelle, etc.).
43. Per poter accedere al corso Trasporto Infermi, il VdS dovrà presentare certificato medico, attestante l'idoneità fisica, rilasciato da un Medico appartenente ai VdS (ove presente) o da altro Medico di fiducia designato dalla locale Unità CRI, o dal proprio medico di base.
44. Si raccomanda per le lezioni pratiche un rapporto ottimale di 6 allievi per istruttore.
45. Dopo aver frequentato il corso "Trasporto Infermi" e superato l'esame, il VdS dovrà accedere al tirocinio pratico.
46. Il brevetto di barelliere (operatore trasporto infermi) decade dopo 24 mesi di inattività superati i quali il VdS dovrà partecipare ad un corso di aggiornamento per riottenere l'abilitazione. Se lo desidera, il VdS Barelliere potrà continuare il percorso formativo e accedere al modulo "PS", qualifica di "soccorritore" (terzo step).
47. Obiettivo del Corso Pronto Soccorso è fornire al VdS, già abilitato alle funzioni di Trasporto Infermi, le abilità necessarie a svolgere in sicurezza i servizi di Emergenza Sanitaria: conoscere le specificità e saper utilizzare le dotazioni dei diversi mezzi di soccorso avanzato, i sistemi di monitoraggio di base, le procedure di intervento su infortunati traumatizzati o con problematiche acute di tipo medico, le procedure di comunicazione in emergenza, saper usare in modo appropriato i dispositivi di soccorso (trauma estricatore, sistemi di immobilizzazione, barella atraumatica, asse spinale, materasso a depressione, etc.).
48. Il VdS che abbia già ottenuto, anche in sedi CRI diverse, nell'arco dei due anni precedenti l'abilitazione al Trasporto Infermi, potrà completare il processo formativo a iniziare dall'Unità Didattica E9.
49. Al termine dei due moduli TI e PS, il VdS superato l'esame finale otterrà il titolo di VdS "Soccorritore" e sarà ammesso al servizio di emergenza sanitaria.
50. I corsi TI e PS dovranno essere richiesti all'Ispettore Regionale, il quale valuterà la possibilità di organizzarli a livello territoriale più appropriato in base al n. di aspiranti. Potranno essere utilizzati come docenti dei Corsi TI e PS anche Medici e Infermieri afferenti alle unità territoriali del servizio di emergenza sanitaria 118 per quelle lezioni che trattano argomenti riferiti al servizio 118.
51. Si raccomanda per le lezioni pratiche un rapporto ottimale di 6 allievi per istruttore.
52. Il brevetto di soccorritore ha durata di 24 mesi entro i quali il VdS dovrà oltre a espletare i servizi, partecipare ad almeno un corso di aggiornamento pena la decadenza dell'abilitazione.
53. A cura dell'Ispettore di Gruppo verrà predisposto un periodo di tirocinio pratico in ambulanza della durata di 40 ore per l'abilitazione al Trasporto Infermi e di 60 ore in ambulanza o altro mezzo di soccorso per l'abilitazione al servizio di emergenza sanitaria Pronto Soccorso, da espletare sotto la supervisione di volontari esperti
54. Durante il periodo di tirocinio pratico, il VdS esperto avrà il compito di compilare una apposita scheda, sulla quale sarà riportato il diario delle attività svolte dall'Allievo, il giudizio sull'etica comportamentale, le capacità professionali effettivamente acquisite, la capacità individuale d'adeguamento alla struttura ed alle varie situazioni incontrate durante il

- servizio. Tale scheda dovrà essere firmata, ogni qualvolta termina il servizio, dal tirocinante e dal VdS esperto al quale viene affidato.
55. Il giudizio finale, redatto su detta scheda alla fine del Tirocinio Pratico a cura dell'Ispettore, dovrà essere formulato alla presenza del tirocinante e controfirmato dallo stesso, dal VdS esperto e dall'Ispettore.
 56. Nel caso in cui il VdS tirocinante non accetti il giudizio finale si rimetterà il giudizio alla Commissione Esaminatrice che ha svolto l'esame finale.
 57. La scheda riguardante il Tirocinio Pratico, compilata in ogni sua parte dovrà essere conservata nel fascicolo personale del VdS.
 58. L'esame finale da effettuare entro 45 giorni dal termine delle lezioni teorico/pratiche del modulo, consiste in un test con minimo 30 domande con risposta a scelta multipla, in un colloquio vertente sulle risposte errate, strumentazione, etica comportamentale nel soccorso e in una prova pratica di manovre simulate di soccorso a livello strumentale e manuale su manichino o soggetto simulatore cosciente e che dovrà avere un riscontro nelle materie trattate durante il corso con lo scopo di valutare compiutamente la preparazione dei VdS in campo sanitario con particolare attenzione all'emergenza.
 59. La commissione d'esame sarà così composta:
 - dal Presidente dell'Unità CRI o da un suo delegato, che la presiede;
 - Responsabile Sanitario C.R.I. o suo delegato (Medico o Infermiere).
 - dall'Ispettore Regionale o suo delegato
 - Direttore del corso o suo delegato
 - Almeno un Docente del corso-
 - L'Ispettore di Gruppo o suo delegato
 - Un Rappresentante del 118 ove previsto da specifici accordi di Convenzione.
 60. Il verbale d'esame redatto in 4 copie di cui :
 - una copia per l'Unità CRI di appartenenza,
 - una copia per l'Ispettorato Reg.le,
 - una copia da conservare nell'archivio del Gruppo VdS.
 - una copia alla Centrale Operativa 118, ove previsto da specifici accordi di convenzione.
 61. Nel caso di non superamento dell'esame finale dei moduli TI e PS, il VdS potrà ripetere gli esami, anche in altra sede, su richiesta dell'Ispettore di Gruppo entro un termine massimo di 6 mesi. In caso di ulteriore esito negativo l'allievo dovrà ripetere l'intero modulo.
 62. Il Corso per Operatore di Centrale assume ruolo di corso di specializzazione autonomo, svincolato dai due precedenti in TI e PS, per le responsabilità che comporta, è auspicabile che funga da corollario alla formazione del VdS.
 63. I docenti del corso per Operatore di Centrale andranno individuati tra gli Istruttori di PSTI con professionalità sanitaria, o profonda conoscenza nell'ambito del Sistema di Emergenza 118.
 64. Qualora non vi siano Istruttori con idonea professionalità, potranno essere chiamati a concorrere alla formazione Infermieri e/o Medici afferenti al Sistema 118.
 65. Sarà cura degli Ispettori Regionali, definire un piano di aggiornamento da organizzarsi a livello provinciale e/o locale con cadenza biennale, fatte salve le normative di Legge, al fine di garantire il mantenimento delle abilitazioni TI e PS.
 66. La responsabilità dell'applicazione delle suddette norme è di pertinenza degli Ispettori VdS nei diversi gradi di competenza.

Disposizioni transitorie

1. In una prima fase i Corsi di PS andranno attivati almeno a livello Provinciale e a regime, dovranno poter essere attivati a livello di Gruppo
2. Fino a che il sistema formativo non sarà a regime i docenti potranno essere monitori CRI, istruttori di primo soccorso CRI, docenti presenti in CRI oppure esterni, opportunamente valutati per esperienza e capacità.
3. Il personale attualmente impiegato nei servizi di emergenza sanitaria è considerato attualmente idoneo a tale servizio.
4. Sarà cura degli Ispettori Regionali, organizzare, nell'arco dei prossimi 36 mesi, corsi di aggiornamento per tutto il personale attualmente abilitato ai servizi di TI e PS.
5. Queste disposizioni transitorie avranno una durata massima di 36 mesi.
6. Per quanto non contemplato nelle su esposte disposizioni, si rimanda al Regolamento Nazionale VdS.



CROCE ROSSA ITALIANA
Ispettorato Nazionale Volontari del Soccorso

PROGRAMMA DEL CORSO PER OTTENERE IL
BREVETTO EUROPEO DI PRIMO SOCCORSO (B.E.P.S.)
EUROPEAN FIRST AID CERTIFICATE (E.F.A.C.)
BREVET EUROPEEN DES PREMIERS SECOURS (B.E.P.S.)

ARGOMENTI:

- 1 - Autoprotezione**
- 2 - Valutazione dei parametri vitali**
- 3 - Chiamata di soccorso**
- 4 - Infortunato Incosciente**
- 5 - Arresto cardiaco**
- 6 - Insufficienza cardiaca e respiratoria**
- 7 - Emorragie e Ferite**
- 8 - Traumi**
- 9 - Ustioni**
- 10 - Malesseri di diversa origine**
- 11 - Croce Rossa e sue attività (4 ore)**

Requisiti minimi:

- **Durata: 12 ore + 4 ore**
- **Rapporto istruttore/ allievi: 1 per 8 - 10**

VALUTAZIONE FINALE:

TEST:

- n.15-30 domande con risposta a scelta multipla

Valutazione orale e pratica:

- valutazione eventuali errori nei test
- abilità nell'applicazione delle tecniche di primo soccorso senza particolari ausili tecnici
- chiamata di soccorso
- verifica attitudini all'impiego nelle varie attività CRI

Commissione d'esame

- Presidente del Comitato, o suo delegato, che la presiede
- Ispettore Regionale o suo delegato
- Ispettore di Gruppo o suo delegato
- Direttore del Corso o suo delegato
- Almeno un Docente del Corso



CROCE ROSSA ITALIANA
Ispettorato Nazionale Volontari del Soccorso

**PROGRAMMA DEL CORSO MODULARE PER
BARELLIERE
OPERATORE TRASPORTO INFERMI
(sigla OTI)**

Unità didattica B1

L'ambulanza, caratteristiche tecniche, vano sanitario, dotazioni base, dotazioni integrative. Le apparecchiature elettromedicali. Utilizzo e manutenzione. Composizione e compiti dell'equipaggio.

Unità didattica B2

Il servizio trasporto infermi. Trasporto organi ed equipages per trapianto. Organizzazione territoriale provinciale, regionale, ruolo della CRI, ruolo del 118, altri Enti. Responsabilità dell'OTI.

Unità didattica B3

B.L.S. e P.B.L.S.: rianimazione cardiopolmonare di soggetti adulti e bambini fino a 8 anni e uso del defibrillatore automatico dove previsto da specifiche Regionali.

Unità didattica B4

Il paziente in dialisi. Cenni su: intossicazioni - morsi di animali - tossicodipendenze - avvelenamenti - epilessia - crisi ipoglicemiche - Igiene ed Educazione Sanitaria.

Unità didattica B5

La mobilitazione ed il trasferimento dei pazienti.

Il trasporto secondario di soggetto con lesione traumatica degli arti.

Il trasporto secondario di soggetto con lesione traumatica della colonna vertebrale.

Esercitazione pratica. Caricamenti e trasporti con barella, sedia portantina, telo portaferiti, asse spinale, materasso a depressione; sicurezza, superamento di ostacoli, problematiche connesse alle diverse modalità di trasporto.

Unità didattica B6

Medicina delle catastrofi, principi base, protocolli operativi e di triage.

Unità didattica B7

Epidemiologia e prevenzione. Le situazioni a rischio infettivo, le malattie infettive e le norme di prevenzione. Autoprotezione e rischi evolutivi. La disinfezione.

Unità didattica B8

Etica del Volontario. Responsabilità connesse all'attività dei V.d.S. Legge 626/94.

Atteggiamento psicologico del Volontario. Il bisogno psicologico del paziente. La comunicazione efficace. Simulazioni di comunicazioni difficili.

**VALUTAZIONE FINALE: test, colloquio orale e valutazione pratica
per l'ottenimento del
Brevetto di Barelliere – operatore abilitato al Trasporto Infermi VdS C.R.I.**

- Test:

- n.30 domande con risposta a scelta multipla

Colloquio orale:

- correzione test e domande inerenti le risposte errate

Valutazione pratica:

- 2 prove pratiche:
 1. BLS - PBLIS
 2. caricamento e trasporto

LAP livello accettabile di performance del 75%

**Commissione d'esame per la certificazione Volontario del Soccorso C.R.I. - Operatore di
Trasporto Infermi**

- Presidente del Comitato, o suo delegato, che la presiede
- Responsabile Sanitario C.R.I. o suo delegato (Medico o Infermiere)
- Ispettore Regionale o suo delegato
- Ispettore di Gruppo o suo delegato
- Direttore del Corso
- Almeno un Docente del Corso
- Eventuale rappresentante del 118/Regione ove previsto dalle convenzioni



CROCE ROSSA ITALIANA
Ispettorato Nazionale Volontari del Soccorso

**PROGRAMMA DEL CORSO MODULARE PER
SOCCORRITORE
OPERATORE SERVIZIO DI EMERGENZA SANITARIA
PSTI (sigla OSES)**

Unità didattica E1

L'ambulanza, caratteristiche tecniche, vano sanitario, dotazioni base, dotazioni integrative. Le apparecchiature elettromedicali. Utilizzo e manutenzione. Composizione e compiti dell'equipaggio.

Unità didattica E2

Il servizio trasporto infermi. Trasporto organi ed equipages per trapianto. Organizzazione territoriale provinciale, regionale, ruolo della CRI, ruolo del 118, altri Enti. Responsabilità dell'OTI.

Unità didattica E3

B.L.S. e P.B.L.S. corso di Rianimazione cardiopolmonare di soggetti adulti e bambini fino a 8 anni e uso del defibrillatore automatico dove previsto da specifiche Regionali.

Unità didattica E4

Il paziente in dialisi. Cenni su: intossicazioni - morsi di animali - tossicodipendenze - avvelenamenti - epilessia - crisi ipoglicemiche -

Unità didattica E5

La mobilitazione ed il trasferimento dei pazienti.
Il trasporto secondario di soggetto con lesione traumatica degli arti.
Il trasporto secondario di soggetto con lesione traumatica della colonna vertebrale.
Esercitazione pratica. Caricamenti e trasporti con barella, sedia portantina, telo portaforti, asse spinale, materasso a depressione; sicurezza, superamento di ostacoli, problematiche connesse alle diverse modalità di trasporto.

Unità didattica E6

Medicina delle catastrofi, principi base, protocolli operativi e di triage.

Unità didattica E7

Epidemiologia e prevenzione. Le situazioni a rischio infettivo, le malattie infettive e le norme di prevenzione. Autoprotezione e rischi evolutivi. La disinfezione.

Unità didattica E8

Etica del Volontario. Responsabilità connesse all'attività dei V.d.S. Legge 626/94.
Atteggiamento psicologico del Volontario. Il bisogno psicologico del paziente.
La comunicazione efficace. Simulazioni di comunicazioni difficili.

Unità didattica E9

P.B.L.S. (8 ore) Corso di Rianimazione cardiopolmonare di neonati e bambini fino a 8 anni.

Unità didattica E10

Approccio e trattamento del politrauma. (8 ore). Epidemiologia, prevenzione. Meccanismo delle lesioni, valutazione del traumatizzato, gestione delle vie aeree, trauma toracico, trauma addominale, shock, trauma di colonna, trauma cranico, trauma agli arti, ustioni, trauma nel bambino, trauma nell'anziano, trauma penetrante, indici di gravità, scheda di intervento.

Autoprotezione nell'approccio al politrauma. Incarcerato, semisepolto, etc. Esercitazione Pratica simulata. rimozione casco, tavola spinale, corsetto estraicatore. emorragie, log-roll. collare cervicale - barella atraumatica - stecche - impianto erogazione Ossigeno - mobilitazione anziano e disabile

Unità didattica E11

I mezzi di soccorso avanzato. caratteristiche tecniche, modalità d'impiego, attrezzature sanitarie Composizione e compiti dei membri dell'equipaggio. Protocolli Operativi Sanitari. Dotazioni strumentali previste sui mezzi di soccorso avanzato. Linee guida per la pianificazione di intervento in caso di raduni di folla.

Unità didattica E12

Apparato respiratorio e Turbe del respiro

Unità didattica E13

Apparato cardiocircolatorio e Turbe del sistema cardiocircolatorio

Unità didattica E14

Turbe del sistema nervoso, coma, epilessia. . Il soggetto con crisi ipoglicemica/iperglicemica.

Unità didattica E15

Approccio al paziente psichiatrico. Esercitazione Pratica. Simulazione di trasporto di paziente psichiatrico.

Unità didattica E16

La donna con parto prematuro/fisiologico. La donna con dolore e perdita di sangue in gravidanza. Il neonato ed il bambino in condizioni critiche.

Unità didattica E17

Il sistema urinario e sue patologie.

Apparato digerente e sue patologie. coliche addominali. Disidratazione.

Unità didattica E18

Intossicazioni e tossicomanie (definizione di avvelenamento e tossicomanie, il tabagismo, l'alcoolismo, definizione di droga e tipologie, uso ed abuso dei farmaci, assuefazione, dipendenza fisica e psichica - la sindrome di astinenza).

Unità didattica E19

assistenza al Medico.

Medicina aeronautica e subacquea.

**VALUTAZIONE FINALE: test, colloquio orale e valutazione pratica
per l'ottenimento del
Brevetto di Soccorritore – OPERATORE SERVIZIO DI EMERGENZA Vds C.R.I.**

- Test:

- n.30 domande con risposta a scelta multipla

Colloquio orale:

- correzione test, domande inerenti le risposte errate

Valutazione pratica:

3 prove pratiche: 1 BLS

 2 Traumatologia

- caricamento barella atraumatica - posizionamento collare cervicale
- trattamento delle emorragie con punti di compressione a distanza
- caricamento di un paziente sulla barella e utilizzo asse spinale/telo portaferiti

LAP livello accettabile complessivo (teoria e pratica) di performance del 75%

Commissione d'esame per la certificazione Volontario del Soccorso C.R.I. - SOCCORRITORE

- Presidente del Comitato, o suo delegato, che la presiede
- Responsabile Sanitario C.R.I. o suo delegato (Medico o Infermiere).
- Ispettore Regionale o suo delegato.
- Ispettore di Gruppo o suo delegato
- Direttore del Corso
- Almeno un Docente del Corso
- Eventuale rappresentante del 118/Regione ove previsto dalle convenzioni



CROCE ROSSA ITALIANA Ispettorato Nazionale Volontari del Soccorso

PROGRAMMA DEL CORSO MODULARE PER

OPERATORE DI CENTRALE (sigla OC)

Unità didattica OC-1

L'organizzazione del soccorso sanitario in Italia e norme di prevenzione (Il Sistema di Emergenza Sanitaria).

Il trasporto sanitario. Il servizio per emodializzati.

Centri ospedalieri : trauma center, centri ustioni, camere iperbariche, centri antiveleni, reparti di neurochirurgia, unità coronariche – loro ubicazioni e modalità d'allertamento ed accesso.

Unità didattica OC-2

Tipologie e specifiche dei mezzi di trasporto e soccorso e loro dislocazione territoriale nell'ambito provinciale e regionale.

Unità didattica OC-3

La Croce Rossa: Organizzazione territoriale della CRI, tipologia dei Servizi.
Attività Sociali e Protezione Civile in Croce Rossa.

Unità didattica OC-4

Sistemi e Apparati di comunicazione.

La gestione del servizio di trasporto, le specifiche del servizio di emergenza sanitaria extraospedaliera.

La compilazione della modulistica

Protocolli di Cooperazione con altri Enti o Servizi.

Unità didattica OC-5

Gestione della chiamata, protocolli di dispatch e di triage telefonico.

Segni e sintomi di patologie mediche, traumatiche e di altra natura in funzione di una corretta gestione del soccorso.

Scala delle urgenza. Primo Soccorso telefonico.

Unità didattica OC-6

Responsabilità dell'operatore di Centrale. Atteggiamento psicologico del Volontario.

Il bisogno psicologico del paziente. La comunicazione efficace.

Simulazioni di comunicazioni difficili.

Unità didattica OC-7

Note di Diritto Internazionale Umanitario relative alle procedure di trasporto soccorso.

Unità didattica OC-8

Gestione di situazioni complesse: Maxiemergenza,

Unità didattica OC-9

Gestione di situazioni particolari: paziente psichiatrico, casi di violenza, violenza su minori.

**VALUTAZIONE FINALE: test, colloquio orale e valutazione pratica
per l'ottenimento del
– OPERATORE DI CENTRALE VdS C.R.I.**

Test:

- numero minimo 20 domande con risposta a scelta multipla

Colloquio orale:

- correzione test e domande inerenti le risposte errate

Valutazione pratica:

n.2 prove:

- comunicazioni radio e telefoniche
- compilazione modulistica

LAP livello accettabile di performance del 75%

Commissione d'esame per la certificazione Volontario del Soccorso C.R.I. - Operatore di centrale:

- Presidente del Comitato, o suo delegato, che la presiede
- Responsabile Sanitario C.R.I. o suo delegato (Medico o Infermiere).
- Ispettore Regionale o suo delegato.
- Ispettore di Gruppo o suo delegato
- Direttore del Corso
- Almeno un Docente del Corso
- Eventuale rappresentante del 118/Regione ove previsto dalle convenzioni

Allegato 5



CROCE ROSSA ITALIANA Ispettorato Nazionale Volontari del Soccorso

Corso per il conseguimento del brevetto di **Istruttore - Trasporto Infermi** **I-TI**

Al termine del corso l'Istruttore dovrà essere in grado di gestire dal punto di vista didattico e dimostrare conoscenza dei contenuti del corso "barelliere - operatore trasporto infermi" ed in particolare:

- L'ambulanza, caratteristiche tecniche, vano sanitario, dotazioni base, dotazioni integrative.
- Le apparecchiature elettromedicali. Utilizzo e manutenzione.
- Composizione e compiti dell'equipaggio.
- Comunicazioni radio, scheda di intervento, rapporto, procedure.
- Il servizio trasporto infermi. Trasporto organi ed équipes per trapianto. Organizzazione territoriale provinciale, regionale, ruolo della CRI, ruolo del 118, altri Enti.
- B.L.S. e P.B.L.S. Corso di Rianimazione cardiopolmonare di adulti, di neonati e bambini fino a 8 anni e uso del defibrillatore automatico dove previsto da specifiche Regionali.
- La mobilitazione ed il trasferimento dei pazienti.
Il trasporto secondario di soggetto con lesione traumatica degli arti.
Il trasporto secondario di soggetto con lesione traumatica della colonna vertebrale.
- Abilità pratiche. Caricamenti e trasporti con barella, sedia portantina, telo portaferiti, asse spinale, materasso a depressione; sicurezza, superamento di ostacoli, problematiche connesse alle diverse modalità di trasporto.
- Igiene ed Educazione Sanitaria. Epidemiologia e prevenzione. Le situazioni a rischio infettivo, le malattie infettive e le norme di prevenzione. Autoprotezione e rischi evolutivi. La disinfezione.
- Il paziente in dialisi. Cenni su: intossicazioni, morsi di animali, tossicodipendenze, avvelenamenti, epilessia, crisi ipoglicemiche .
- Medicina delle catastrofi, principi base, protocolli operativi e di triage.
- Etica del Volontario. Responsabilità connesse all'attività dei V.d.S. Legge 626/94.
- Atteggiamento psicologico del Volontario. Il bisogno psicologico del paziente.
- La comunicazione efficace. Simulazioni di comunicazioni difficili.

Il corso per Istruttore Trasporto Infermi comprende:

-sezione metodologia didattica

-sezione tecnica sulle unità didattiche previste

- per l'insegnamento del BLSD è prevista la qualifica del BLSD Istruttore

**VALUTAZIONE FINALE: test, colloquio orale e valutazione pratica
per l'ottenimento del
Brevetto di Istruttore TI VdS C.R.I.**

- Test:

punteggio minimo 75%

- n.30 domande con risposta a scelta multipla

Valutazione pratica:

- Prova di lezione con LAP minimo 75%
- Gestione di una stazione pratica con LAP 75%

Colloquio orale:

- domande inerenti le risposte errate

Commissione d'esame per la certificazione Volontario del Soccorso C.R.I. - Istruttore PS:

- Presidente Unità CRI , o suo delegato, che la presiede
- Responsabile Sanitario dell'Unità CRI o altro medico delegato dal presidente dell'Unità CRI .
- Ispettore Regionale o suo delegato
- Direttore del Corso (Formatore).
- Almeno un Docente del Corso.



CROCE ROSSA ITALIANA Ispettorato Nazionale Volontari del Soccorso

Corso per il conseguimento del brevetto di Istruttore - Pronto Soccorso e Trasporto Infermi I-PS

Al termine del corso L'istruttore deve essere in grado di gestire dal punto di vista didattico e dimostrare conoscenza dei contenuti del corso "pronto soccorso ed emergenza sanitaria" ed in particolare:

- B.L.S. e P.B.L.S. Corso di Rianimazione cardiopolmonare di adulti, di neonati e bambini fino a 8 anni e uso del defibrillatore automatico dove previsto da specifiche Regionali.
- Approccio e trattamento del politrauma. Epidemiologia, prevenzione. Meccanismo delle lesioni. Autoprotezione. Valutazione del traumatizzato, gestione delle vie aeree, trauma toracico, trauma addominale, shock, trauma di colonna, trauma cranico, trauma agli arti, ustioni, trauma nel bambino, trauma nell'anziano, trauma penetrante, indici di gravità, scheda di intervento.
- Abilità Pratiche: log-roll. rimozione casco, collare cervicale, corsetto estricatore, tavola spinale, barella atraumatica, trattamento delle emorragie, sistemi di immobilizzazione temporanea degli arti e del bacino, impianto erogazione Ossigeno, mobilitazione dell'anziano e del disabile.
- I mezzi di soccorso avanzato. caratteristiche tecniche, modalità d'impiego, attrezzature sanitarie. Composizione e compiti dei membri dell'equipaggio. Protocolli Operativi Sanitari. Dotazioni strumentali previste sui mezzi di soccorso avanzato.
- Linee guida per la pianificazione di intervento in caso di raduni di folla.
- Turbe del respiro
- Turbe del sistema cardiocircolatorio
- Turbe del sistema nervoso, coma, epilessia. .
- Il soggetto con crisi ipoglicemica/iperglicemica.
- Approccio al paziente psichiatrico. Esercitazione Pratica. Simulazione di trasporto di paziente psichiatrico.
- La donna con parto prematuro/fisiologico. La donna con dolore e perdita di sangue in gravidanza.
- Il neonato ed il bambino in condizioni critiche.
- Il sistema urinario e sue patologie. Apparato digerente e sue patologie. coliche addominali. Disidratazione.
- Intossicazioni e tossicomanie (definizione di avvelenamento e tossicomanie, il tabagismo, l'alcolismo, definizione di droga e tipologie, uso ed abuso dei farmaci, assuefazione, dipendenza fisica e psichica - la sindrome di astinenza).
- assistenza al Medico. Medicina aeronautica e subacquea.
- Bibliografia, siti internet di riferimento.

Il corso per Istruttore Pronto Soccorso ed Emergenza Sanitaria comprende:

-sezione metodologia didattica

-sezione tecnica sulle unità didattiche previste nel Corso .

Per l'insegnamento del BLSD è prevista la qualifica del BLSD Istruttore

**VALUTAZIONE FINALE: test, colloquio orale e valutazione pratica
per l'ottenimento del
Brevetto di Istruttore PSTI VdS C.R.I.**

- Test:

punteggio minimo 75%

- n.30 domande con risposta a scelta multipla

Valutazione pratica:

- Prova di lezione con LAP minimo 75%
- Gestione di una stazione pratica con LAP 75%

Colloquio orale:

- domande inerenti le risposte errate

Commissione d'esame per la certificazione Volontario del Soccorso C.R.I. - Istruttore PS:

- Presidente Unità CRI o suo delegato che la presiede
- Responsabile Sanitario dell'Unità CRI o altro medico delegato dal presidente dell'Unità CRI .
- Ispettore Regionale o suo delegato
- Direttore del Corso (Formatore).
- Almeno un Docente del Corso.

Allegato 7

Dotazione primo soccorso per auto Mod. DIN 13164

Attualmente adottata in Germania, Austria, Spagna, Francia, Svizzera, Ungheria, e, con parziali modifiche, Slovenia, Danimarca.

Contenitore:

Cassetta di Primo Soccorso in materiale plastico rigido

Dimensioni: cm. 26 x 8 x 16

O borsa morbida plastica con zip tipo borsa toilette

Contenuto a norme DIN 13164

- 1 Rotolo di cerotto, 5 m X 2.5 cm DIN 13019-A
- 8 Cerotti mis. 10 cm DIN 13019-E
- 2 Rotoli di bende con tampone sterili, mis. media DIN 13151-M
- 1 Rotolo di benda con tampone sterile, mis. grande DIN 13151-G
- 2 Telini di medicazione sterili, 40 cm X 60 cm DIN 13152-BR
- 1 Telino di medicazione sterile, 60 cm X 80 cm DIN 13152-A
- 2 Rotoli di bende di fissaggio, 6 cm X 4 m DIN 61634-fb-6
- 3 Rotoli di bende di fissaggio, 8 cm X 4m DIN 61634-FB-8
- 1 Coperta isotermica
- 6 Compresse sterili, 10 cm X 10 cm
- 2 Fasce triangolari DIN 13168-D
- 1 Paio di forbici di pronto soccorso DIN 58279-A-145
- 4 Guanti monouso in vinile DIN EN 455-1/-2
- 1 Manuale di pronto soccorso

I prodotti indicati per la medicazione delle ferite devono essere sostituiti dopo la scadenza.

Sostituire i componenti che vengono usati.

Avvertenza: In condizioni di impiego normale il cerotto ha una durata di almeno 5 anni. I veicoli tuttavia sono esposti a variazioni climatiche stagionali che possono compromettere le proprietà adesive dei cerotti. Si consiglia quindi di verificare ad intervalli brevi i cerotti adesivi ed anche i cerotti per medicazione.

Il contenuto va verificato periodicamente.